

ECO-ESPERIMENTO/1

percorsi eco&etici

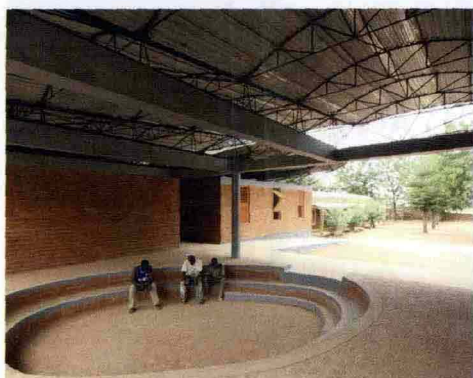
IL WWF: **ORME LEGGERE**

LA SOCIETÀ INDIPENDENTE RICERCHE E PROGETTI DELLA
STORICA ASSOCIAZIONE PROMUOVE INIZIATIVE PER FAVORIRE
UN'EDILIZIA MIGLIORE A BENEFICIO DI ESPERTI E SCOLARESCHI

di ANTONIA SOLARI



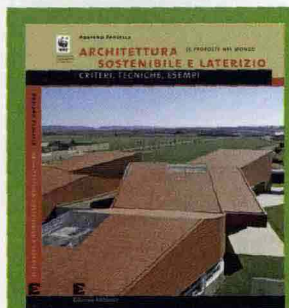
In questa pagina, alcuni dettagli del progetto seguito dall'architetto Emilio Caravatti per la riqualificazione di un'area depressa dell'Africa. Il progetto è compreso nel volume *Architettura Sostenibile e Laterizio*, a cura di Adriano Paoletta, come esempio di eccellenza nell'uso del laterizio.



Una delle caratteristiche più eminenti nella politica del WWF è sempre stata quella della concretezza. Una concretezza che, trasferita sul territorio, negli ultimi quattro decenni si è realizzata nell'acquisto e nella gestione di ambienti naturali, nella creazione di Oasi di Protezione, nelle ricerche e negli interventi in favore di ecosistemi e specie in pericolo", così Fulco Pratesi, Presidente Onorario WWF Italia, descrive le attività dell'associazione che hanno trovato ancora maggior applicazione, nel settore dell'edilizia sostenibile, attraverso la società WWF Ricerche e Progetti. Quest'ultima, infatti, segue progetti, studi e ricerche finalizzati al recupero, riqualificazione e ripristino di aree degradate, all'aumento della qualità ambientale diffusa, alla conservazione di aree, alla riduzione dei consu-

mi, all'informazione, alla formazione. È in questo contesto che trovano spazio iniziative come il volume *Architettura Sostenibile e Laterizio*, recentemente presentato, e dedicato alla progettazione sostenibile come possibilità di diffondere nelle pratiche costruttive e nella cultura architettonica un'idea di qualità che risponda alle istanze ambientali, economiche e sociali del nostro tempo. Ma si tratta solo di un esempio fra le innumerevoli attività della società che comprendono il restauro conservativo ed eco-friendly di edifici storici, tra cui la Casa Arco nella Reggia di Caserta, o il supporto ad aziende di grandi dimensioni per ottimizzare il consumo energetico all'interno delle loro sedi, o, ancora, attività di ricerca sui materiali edili o operazioni di promozione culturale nelle scuole o in occasione di fiere ed eventi particolari.

ARCHITETTURA SOSTENIBILE E LATERIZIO



Costruire in laterizio è una pratica investita, oggi, da un processo di innovazione tecnologica che ne valorizza qualità ambientali: l'elevata durabilità e le ottime prestazioni in termini di isolamento termoacustico. Il volume, scritto da Adriano Paoletta, presenta una selezione di progetti in tutto il mondo, capaci di mettere in mostra le potenzialità delle tecnologie costruttive in laterizio. Si tratta di un panorama dell'architettura sostenibile che si svolge tra climi, culture e realtà economiche diverse tra loro, a rimarcare la versatilità del mattone. Tra i progetti, le firme degli architetti Emilio Caravatti, Thomas Herzog, Cino Zucchi e Feilden Clegg Bradley.

Architettura Sostenibile e Laterizio, Adriano Paoletta, Edizioni Ambiente, Milano, 2009.

SEGNALITICASEGNALITIC

WWF

Tel. 06.844971

www.wwf.it

www.wwfrp.com

SEGNALITICASEGNALITIC

ECO-FRIENDLY BUILDING

La campagna del WWF Generazione Clima mira principalmente a ridurre i consumi energetici nell'edilizia ma anche a diffondere una cultura di gestione degli edifici fondata sulla qualità ambientale del costruito. In coerenza con queste intenzioni, l'associazione ha diffuso un volumetto, elaborato con la collaborazione di ANAB, Associazione Nazionale Architettura Bioecologica, e CasaClima, dove vengono descritti i caratteri dell'edificio ecologico e i comportamenti eco-sensibili di chi li abita, con l'ottica di diffondere la conoscenza dei comportamenti responsabili per ridurre i consumi.



In queste pagine, dettagli del progetto seguito da Angelo Mingozzi per il quartiere residenziale San Pietro, a Pieve di Cento, in provincia di Bologna.



LE INIZIATIVE VOLTE A **SENSIBILIZZARE** LE COMUNITÀ SUI **TEMI AMBIENTALI** PASSANO ANCHE ATTRAVERSO L'**EDILIZIA VERDE**. IL WWF RICERCHE E PROGETTI CURA ANCHE LA PROMOZIONE DELLA SENSIBILITÀ ECO

I CONDOMINI

Sempre nel contesto del programma di Generazione Clima, il WWF ha editato e diffuso il volumetto "Un milione di condomini efficienti", una rassegna di informazioni e consigli utili per ridurre i consumi e gli sprechi all'interno di condomini metropolitani. I suggerimenti riguardano comportamenti intelligenti da attivare in ogni ambiente dell'appartamento, dalla cucina, al soggiorno, al bagno, oltre a consigli su come intervenire sull'impianto di riscaldamento, sull'isolamento termico dell'edificio, indicando alcuni esempi di condomini efficienti.



INTERVISTA

LE INIZIATIVE DEL WWF

Adriano Paoletta, amministratore unico di WWF Ricerche e Progetti, è esperto di pianificazione e progettazione ambientale. Ecco il suo punto di vista

Come vede lo stato dell'architettura verde in Italia?

Se intendiamo per architettura verde quella che pone particolari attenzioni alla significativa riduzione degli impatti ambientali e dei consumi energetici degli edifici, direi che l'interesse da parte delle amministrazioni pubbliche si è espresso più a parole che con azioni programmate e risultati concreti. A parte alcune amministrazioni che hanno elaborato indicazioni specifiche sull'argomento e riescono a garantire una qualità ambientalmente elevata dell'edificato, generalmente nel Paese si costruisce male: poca considerazione per i sistemi naturali e per il paesaggio, per il consumo dei suoli, per i caratteri tecnici e ambientali dei materiali e delle soluzioni adottate. Negli ultimi anni, sono stati costruiti decine di milioni di metri cubi di nuovi edifici, ovvero intere città, con una percentuale di "edifici verdi" bassissima. Un certo interesse oggi è posto nei confronti dell'efficienza energetica; ma non è sufficiente a modificare il disinteresse nei confronti del consumo di risorse di cui il settore è uno delle maggiori fonti. Al contrario, per quanto attiene i cittadini, tra ristrutturazioni e nuove costruzioni, la sensibilità appare in aumento.

Quali sono le principali iniziative del WWF a favore della sostenibilità in

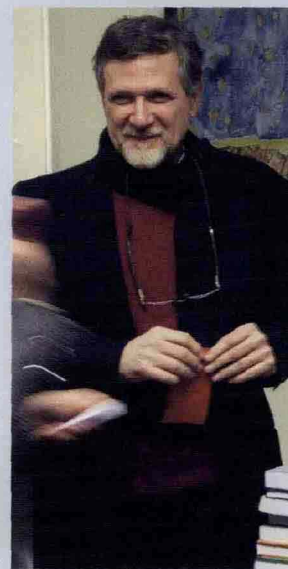
edilizia?

L'iniziativa più conosciuta è Generazione Clima, la campagna WWF nata con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e le aziende sulla necessità di ridurre le emissioni di anidride carbonica per far fronte alla minaccia dei cambiamenti climatici in atto. Un tassello fondamentale è la promozione presso il grande pubblico di buone pratiche volte al risparmio energetico e all'adozione di stili di vita e di consumo consapevoli, nel rispetto delle risorse che il nostro Pianeta mette a disposizione. Negli anni passati la campagna è stata presentata ai condomini e agli amministratori condominiali anche in collaborazione e sperimentazione con società impiantistiche (per esempio Domotecnica ed Enea). Il WWF ha rapporti concreti e proficui con alcune amministrazioni; con la Provincia di Trento, per esempio, è in partenza un progetto di sensibilizzazione dei cittadini. Altrettanto è stato fatto per Venezia e Milano. Per le aziende, inoltre, il WWF fornisce supporto per migliorare l'efficienza energetica degli edifici e i loro consumi. Inoltre conduce attività di ricerca con partner esterni, analisi e verifiche sulla pericolosità di materiali di largo uso in edilizia e progetta e realizza il recupero energetico ed ambientale di edifici esistenti (tra cui la Casa dell'Arco nella Reggia di Caserta). Infine vi sono le attività

maggiormente connesse alla promozione culturale, sia attraverso la distribuzione presso i tecnici di materiale informativo, sia attraverso una capillare attività nelle scuole elementari e medie, realizzazioni di campagne di sensibilizzazione dei cittadini su comportamenti tesi alla riduzione dei consumi indiscriminati delle risorse (impronta ecologica, CO2, acqua) e pone particolare attenzione all'aumento della qualità, anche edilizia, del circuito agrituristico attraverso le Fattorie del Panda (circa 60 strutture collocate nelle Aree protette che rispondono a criteri finalizzati all'incremento della qualità ambientale anche dei manufatti).

Quali sono gli ostacoli contro cui vi scontrate quando promuovete il rispetto del territorio attraverso l'uso di strumenti edili verdi?

Il problema principale è di tipo culturale: è molto carente la consapevolezza del bene comune, ed in particolare dell'ambiente e del paesaggio, e di come ogni nostra azione possa contribuire a migliorare o peggiorare le condizioni dei luoghi. In secondo luogo gli interessi economici nel settore sono molto consistenti e raramente compatibili con gli interessi comuni. In terzo luogo la sensibilità di parte dei cittadini non trova riscontro nell'azione di governo del territorio che risponde a logiche diverse da quelle del benessere diretto



delle comunità insediate e continua a non porre tra le priorità della sua azione la riqualificazione ambientale ed energetica del costruito. Infine vi è una difficoltà nel reperire materiali edili ecocompatibili, e ciò, unito agli ostacoli organizzativi (ad esempio ricerca di operatori sensibili o qualificati) ed i costi leggermente superiori, contribuisce a rendere più onerose le realizzazioni che tendono ad ottenere una maggiore qualità.

Chi si rivolge a voi?
Amministrazioni pubbliche per condividere attività di sensibilizzazione dei tecnici o dei cittadini e per riqualificare ambientalmente edifici pubblici esistenti; le grandi aziende per la formazione dei tecnici e le progettazioni finalizzate al miglioramento della qualità ambientale dei propri edifici o per ricerche su materiali e tecniche; le piccole e medie imprese per operare un cammino congiunto nel miglioramento dell'efficienza energetica dei luoghi di produzione.